

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022325
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Parrocchiale dei S. Valerio e Lorenzo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Occimiano
PVCI - Indirizzo	Via Roma

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Occimiano
CTSF - Foglio/Data	21
CTSN - Particelle	B
CTSP - Proprietari	Luoghi Sacri Pubblici

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	8.507031
GPDPY - Coordinata Y	45.059712

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
------------------------------------	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
-------------------------------------	--

GPP - Proiezione e Sistema di	
-------------------------------	--

<b>riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	NR
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	<p>La primitiva chiesa parrocchiale del borgo nuovo di Occimiano fu sostituita, probabilmente sul medesimo sedime, a partire dagli ultimi anni del XV secolo. Il 30 novembre 1555, secondo un'epigrafe, ne avvenne la consacrazione. L'edificio di allora occupava un'ampiezza pari a quella dell'odierno organismo chiesastico, benché risultasse più corto di almeno una campata. Questa fase più antica è tuttora riconoscibile in varie parti delle strutture esterne, soprattutto a livello delle cornici di gronda, sottolineate nel corpo dalla tradizionale fascia di mattoni a "denti di sega". Poiché sullo spiazzo confinante verso mezzogiorno si era andato sviluppando nel tempo il cimitero del borgo, negli anni 1771-1772 fu decisa e avviata la costruzione della relativa cappella, destinata ad ospitare anche diverse sepolture. Un disegno dell'Archivio Parrocchiale riproduce all'incirca l'organizzazione dell'edificio realizzato, quale vediamo oggi allineato al filo stradale, scostandosene solo per pochi particolari. Questa cappella aveva un triplice ingresso attraverso aperture praticate sul suo lato settentrionale, che si trovava, del tutto libero, dinanzi al fronte della Parrocchiale, Risalgono, poi, al 1811 diversi interventi di restauro all'interno della chiesa (F. PRATO, op.cit., pp. 9=11), ai quali collaborarono varie maestranze sotto la guida di Agostino Vitoli. A parte varie opere di manutenzione generale (rifacimenti del tetto e del pavimento, sostituzione della bussola e dell'altare di S. Orsola), gli interventi più rilevanti di epoca successiva si possono collocare nell'ultimo ventennio del secolo scorso. Così, negli anni 1881-1882 venne deciso e realizzato il prolungamento della chiesa, avanzata di una campata oltre il filo originario della facciata, sì che l'ingresso alla cappella, già cimiteriale, potesse avvenire direttamente dall'interno. E un decennio più tardi, nel 1893 (C. NOVARESE, op.cit., p. 99), fu infine ultimata l'organizzazione generale del prospetto principale, con l'innalzamento delle colonne e l'inserimento delle decorazioni che sussistono tuttora, elementi di gusto assai discutibile, anche considerando il momento storico donde derivano.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	NR (recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Casanova, Marta
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1608279119379

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Casanova, Marta
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1615067135017

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Casanova, Marta
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1615067195949

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	New_1615067274551
<b>DRAD - Data</b>	2020

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Conti, Renzo
<b>FNTD - Data</b>	1980
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
<b>FNTS - Posizione</b>	01835
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1615067339907

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda multipla cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Conti, Renzo
<b>FNTD - Data</b>	1980
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
<b>FNTS - Posizione</b>	01835
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1615067424011
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Casalis Goffredo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1842
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000022
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Niccolini Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1877
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000016
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Novarese, C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1892
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000044
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Prato, P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1918
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000049
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Conti, Renzo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	-
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2020
<b>RVMN - Nome</b>	Casanova, Marta
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Casanova, Marta

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

Descrizione: La chiesa presenta uno sviluppo a tre navate separate da robusti pilastri cilindrici, terminate da un'abside centrale, pentalatera all'interno, e due cappelle di fondo laterali, comunicanti con lo spazio presbiterale. La navata mediana, più ampia, consta di campate rettangolari, coperte da volte a crociera cilindrica, con l'unica eccezione di una zona di cerniera verso l'ingresso, stretta fra due coppie di pilastri più massicci, coperta a botte. Le navate laterali presentano anchesse analoghe coperture a crociera, appena leggibili sotto la decorazione odierna. Lungo tutto il fianco settentrionale corre, infine, un lungo annesso destinato a deposito e disimpegno. Sul lato opposto, alla destra dell'ingresso, si apre una interessante cappella supplementare, a impianto quadrato di croce inscritta, con bracci a botte e calotta sull'incrocio crociere minori sugli spazi d'angolo. All'esterno, il corpo presenta caratteri eterogenei, in parte tardomedioevali, come mostrano le forme della abside, provvista di contrafforti sugli spigoli, o le cornici in laterizio a 'denti di sega', e altre invece eclettiche, limitate però esclusivamente alla facciata principale. Questa è formata da un avancorpo mediano, delimitato ai lati da binari di colonne poste su alti plinti, che sorreggono tratti di trabeazione collegati al centro da un'arcata, su cui s'apre una finestra centinata e attorno a cui si sviluppa il timpano a coronamento piano (segue in allegati)